SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC88400G: IC BASIGLIO

Scuole associate al codice principale:
MIAA88400B: IC BASIGLIO
MIAA88401C: INFANZIA ARCHIMEDE EST
MIAA88402D: INFANZIA GULLIVER OVEST
MIEE88401N: PRIMARIA BASIGLIO
MIMM88401L: SECONDARIA I GRADO BASIGLIO



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza
pag 9 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12 Ambiente di apprendimento
pag 14 Inclusione e differenziazione
pag 16 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 18 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 19 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 20 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Motivazione dell'autovalutazione

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' e interesse verso le attivita' proposte e verso gli altri, dimostrando progressiva autonomia nell'organizzazione delle azioni, nella scelta degli strumenti e nella capacita' di esprimere idee e opinioni. Alla luce di tali elementi, il livello di raggiungimento dell'indicatore risulta positivo ma non pienamente consolidato, rendendo necessario un ulteriore investimento in azioni formative e progettuali mirate allo sviluppo dell'intelligenza emotiva.

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola presenta una buona tenuta degli studenti nel passaggio da un anno all'altro, con pochissimi casi di uscita, tutti riconducibili a motivi familiari o lavorativi e non a problematiche scolastiche. La distribuzione degli alunni per fasce di voto mostra un quadro sostanzialmente allineato allo standard nazionale, confermando l'adeguatezza della proposta didattico-formativa nel garantire il successo formativo della maggior parte degli studenti. Tuttavia, analizzando gli esiti degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo, emerge la necessità di valorizzare anche le eccellenze, di lavorare sulle competenze avanzate e di promuovere percorsi di approfondimento per gli studenti con maggiori potenzialità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti dell'istituto nelle prove INVALSI si collocano stabilmente al di sopra delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile, confermando l'efficacia dell'offerta formativa. La percentuale di alunni appartenenti al livello più basso di competenza risulta inferiore alla media regionale, mentre quella degli studenti inseriti nei livelli più alti è, nella maggior parte dei casi, superiore ai valori di riferimento, a dimostrazione di un buon livello

generale di padronanza delle competenze di base. Si rileva inoltre una variabilità tra classi contenuta, inferiore ai benchmark regionali, segno di un'azione didattica complessivamente omogenea e coerente nei diversi gruppi. . Per quanto riguarda l'effetto scuola, esso è pari alla media regionale o leggermente positivo nelle diverse discipline, con punteggi effettivi che si collocano al livello o al di sopra dei valori regionali sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado. Questo indica che l'istituto contribuisce in modo significativo alla crescita degli apprendimenti, soprattutto in ambito linguistico e in inglese, mentre in matematica i risultati, pur positivi, mostrano margini di ulteriore consolidamento.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, ha adottato giudizi sintetici nella valutazione finale, correlati ai livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina. Il Collegio docenti sta inoltre valutando l'elaborazione di rubriche valutative comuni a livello di Istituto per la scuola primaria, al fine di garantire maggiore coerenza e trasparenza nei processi valutativi. L'Istituto utilizza osservazioni strutturate, check-list e rubriche per monitorare le competenze chiave europee. Le evidenze raccolte mostrano esiti positivi, con particolare consolidamento nelle competenze sociali e civiche, imparare a imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialita', competenze che risultano maggiormente sviluppate e diffuse tra gli alunni.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo di istruzione)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo di istruzione)
La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso, l'Istituto presenta punti di forza marcati in tutte le fasi di transizione: buone competenze di base, capacità relazionali, continuità tra ordini di scuola, attenzione all'orientamento e preparazione efficace degli studenti alle sfide dei livelli successivi.

Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Motivazione dell'autovalutazione

La varietà degli interventi e la consapevolezza dei punti di criticità ci permette di rimodulare la nostra offerta e di monitorare l'efficacia, in termini di benessere, degli interventi. L'Istituto pone al centro dello sviluppo educativo lo studente, con particolare attenzione alla conoscenza delle sue strutture cognitive, degli stili e delle modalita' di apprendimento, sempre considerate in relazione all'eta' e al percorso scolastico. Questo approccio orienta la progettazione didattica e le strategie di supporto, al fine di favorire il benessere, l'autonomia e il successo formativo di ciascun alunno.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Motivazione dell'autovalutazione

Il Piano triennale dell'offerta formativa integra coerentemente le indicazioni ministeriali, delineando traguardi e obiettivi di apprendimento chiari per tutti i segmenti di istruzione. La raccolta delle esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio avviene in modo strutturato e formale, garantendo che le attivita' e le esperienze educative rispondano ai bisogni reali degli studenti. La progettazione educativo-didattica prevede obiettivi comuni di apprendimento condivisi, modelli operativi adottati in piu' della meta' delle classi e il coinvolgimento attivo della maggioranza dei docenti. I dipartimenti disciplinari e i referenti per la valutazione assicurano coerenza metodologica e sistematicita' nell'osservazione degli apprendimenti. Gli strumenti e i criteri di valutazione comuni sono applicati regolarmente, permettendo di monitorare in modo efficace l'acquisizione delle competenze, comprese quelle trasversali e orientative. L'offerta formativa ampliata e' pienamente coerente con il curricolo e valorizza le esperienze interdisciplinari, favorendo lo sviluppo integrale delle competenze degli studenti. Complessivamente, la scuola dimostra una progettazione solida, condivisa e partecipata, capace di rispondere in maniera organica alle esigenze formative dei bambini e degli alunni, consolidando una base efficace per il miglioramento continuo.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione espressa tiene conto di un quadro complessivamente positivo dell'organizzazione e delle pratiche educative della scuola. I punti di forza risiedono in una gestione funzionale degli spazi e dei tempi, che consente lo svolgimento di attivita' didattiche efficaci e inclusive, e in un utilizzo diffuso degli ambienti laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche, sostenuto anche da investimenti recenti. Un ulteriore elemento qualificante e' rappresentato dalla diffusione di

metodologie didattiche attive e innovative, favorite dal confronto tra docenti, dal lavoro collegiale e dalla presenza di comunita' di pratica, che contribuiscono alla costruzione di una cultura professionale condivisa. Il clima relazionale risulta positivo: le regole di convivenza sono generalmente condivise, i conflitti vengono gestiti in modo costruttivo e i rapporti tra bambini e alunni, cosi' come la collaborazione tra docenti, favoriscono il benessere e il senso di appartenenza alla comunita' scolastica. Accanto a tali elementi di forza, permangono alcune criticita' strutturali legate alla necessita' di interventi di riqualificazione degli edifici scolastici da parte dell'ente proprietario, in particolare per quanto riguarda arredi e dotazioni impiantistiche, nonche' alla mancanza di uno spazio sufficientemente ampio per lo svolgimento di rappresentazioni teatrali e di eventi aperti alle famiglie. Tali aspetti, pur non compromettendo la qualita' complessiva dell'offerta formativa, rappresentano ambiti di miglioramento su cui la scuola intende continuare a riflettere e ad attivarsi in collaborazione con il Comune.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' strutturata in modo ottimale; le attivita' rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.
(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attribuisce un punteggio alto nonostante la complessità della personalizzazione degli interventi educativi, perché le strategie adottate risultano efficaci e diffuse in tutti gli ordini di scuola. L'introduzione della repository, strumento prezioso per la condivisione di materiali, esperienze e buone pratiche tra docenti, sta contribuendo a sistematizzare e rendere più omogenei gli interventi personalizzati, riducendo le differenze tra classi e potenziando il successo formativo di tutti gli studenti.

Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.
La scuola realizza azioni di continuita' e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curricolo le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

deve essere potenziata l'attività di monitoraggio e devono essere affinati gli strumenti per realizzarlo

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e propositivo a iniziative nell'ambito territoriale soprattutto in collaborazione con gli enti locali e le associazioni culturali, sociali e sportive presenti sul territorio. La collaborazione con il Comune è proficua e costante e favorisce la realizzazione di diverse iniziative in favore di studenti e famiglie. La scuola ha aderito ad una rete di scopo con altre scuola del primo ciclo del territorio per la diffusione del debate nelle scuole del primo ciclo e l'organizzazione di gare . La collaborazione con il coordinamento pedagogico territoriale ha ricadute positive sull'offerta formativa e la scuola é un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Vengono organizzate iniziative rivolte ai genitori che partecipano alla definizione del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Sono in aumento ogni anno i genitori che partecipano alle attività proposte dalla scuola.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere il benessere emotivo dei bambini, accogliendo le fragilita' e favorendo la tranquillita' emotiva e la consapevolezza di se' attraverso lo sviluppo delle competenze socio-emotive. Consolidare e sviluppare il sistema educativo 0-6, rafforzando la coerenza pedagogica tra i segmenti 0-3 e 3-6 per l'innalzamento della qualita' educativa.	Aumentare il numero di bambini in grado di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni, migliorando l'autoregolazione e riducendo comportamenti di disagio. Rendere condivise e operative linee pedagogiche comuni 0-6, con particolare attenzione al segmento 0-3, attraverso progettazione, documentazione e confronto professionale sistematici.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Includere ogni bambino e bambina rispettando le peculiarità, gli stili e le modalità di apprendimento, garantendo a tutti benessere psicofisico e valorizzazione dei percorsi.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento del pensiero logico-matematico Migliorare le competenze di ragionamento logico, problem solving e utilizzo consapevole delle procedure matematiche. Potenziamento dell'espressione linguistica Rafforzare le competenze di comprensione e produzione linguistica (orale e scritta).	Migliorare le competenze di comprensione, analisi e risoluzione di situazioni problematiche, con particolare riferimento all'uso di strategie, procedure e linguaggi matematici appropriati. Migliorare la capacita' di esprimersi in modo chiaro, corretto e coerente, sia in forma orale che scritta.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere lo sviluppo del ragionamento logico-matematico e delle strategie di problem solving, favorendo la capacita' degli alunni di rappresentare e risolvere problemi attraverso diversi strumenti e linguaggi (numerico, grafico, simbolico)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere la progressiva autonomia nella comprensione e produzione di testi scritti e orali, attraverso attivita' di lettura guidata, scrittura creativa e discussioni in classe, sviluppando capacita' di rielaborazione critica e uso corretto della lingua

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento del pensiero logico-matematico Potenziamento dell'espressione linguistica	Incrementare entro il prossimo triennio la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti delle prove standardizzate di matematica Incrementare la percentuale di alunni che raggiungono i livelli medio-alti nelle prove standardizzate di italiano

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere lo sviluppo del ragionamento logico-matematico e delle strategie di problem solving, favorendo la capacita' degli alunni di rappresentare e risolvere problemi attraverso diversi strumenti e linguaggi (numerico, grafico, simbolico)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere la progressiva autonomia nella comprensione e produzione di testi scritti e orali, attraverso attivita' di lettura guidata, scrittura creativa e discussioni in classe, sviluppando capacita' di rielaborazione critica e uso corretto della lingua
3. Continuità e orientamento
   Rafforzare la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, attraverso strategie comuni di approccio alla comprensione del testo, al ragionamento logico-matematico e alla risoluzione di problemi, con l'obiettivo di incrementare la percentuale di studenti che raggiungono livelli alti nelle prove INVALSI.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza alfabetico-funzionale	Sviluppare la capacita' degli alunni di utilizzare il pensiero matematico per risolvere problemi della vita quotidiana, argomentare procedure e confrontare strategie risolutive. Potenziare la capacita' di comprendere, interpretare e produrre testi orali e scritti, utilizzando un linguaggio chiaro e appropriato ai diversi contesti comunicativi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere lo sviluppo del ragionamento logico-matematico e delle strategie di problem solving, favorendo la capacita' degli alunni di rappresentare e risolvere problemi attraverso diversi strumenti e linguaggi (numerico, grafico, simbolico)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere la progressiva autonomia nella comprensione e produzione di testi scritti e orali, attraverso attivita' di lettura guidata, scrittura creativa e discussioni in classe, sviluppando capacita' di rielaborazione critica e uso corretto della lingua

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promozione delle competenze STEM e orientamento consapevole, con attenzione alla parità di genere. Migliorare la continuita' e la consapevolezza delle scelte di studio degli studenti al termine del primo ciclo	Incrementare, nel medio-lungo periodo, il numero di studenti che scelgono percorsi di studio e carriere in ambito STEM. Definire e attuare un sistema strutturato di monitoraggio delle scelte di studio degli studenti nei due anni successivi al termine del primo ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sostenere lo sviluppo del ragionamento logico-matematico e delle strategie di problem solving, favorendo la capacita' degli alunni di rappresentare e risolvere problemi attraverso diversi strumenti e linguaggi (numerico, grafico, simbolico)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere la progressiva autonomia nella comprensione e produzione di testi scritti e orali, attraverso attivita' di lettura guidata, scrittura creativa e discussioni in classe, sviluppando capacita' di rielaborazione critica e uso corretto della lingua
3. Ambiente di apprendimento
   Creare ambienti di apprendimento stimolante e orientativo, che promuova curiosita' scientifica, pensiero critico e problem solving, attraverso laboratori, attivita' pratiche e progetti interdisciplinari, al fine di favorire l'interesse degli studenti verso percorsi di studio e carriere in ambito STEM
4. Inclusione e differenziazione
   Includere ogni bambino e bambina rispettando le peculiarità, gli stili e le modalità di apprendimento, garantendo a tutti benessere psicofisico e valorizzazione dei percorsi.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere una cultura della condivisione professionale e il benessere socio-emotivo, rafforzando la comunita' educante e le competenze emotive degli studenti e dei docenti.	Favorire una comunita' di pratiche in cui la condivisione metodologico-didattica coinvolga l'intero Collegio dei Docenti. Sviluppare percorsi di intelligenza emotiva e di educazione socio-affettiva, con ricadute positive sul clima di classe e sulla gestione delle relazioni ad ogni livello.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Includere ogni bambino e bambina rispettando le peculiarità, gli stili e le modalità di apprendimento, garantendo a tutti benessere psicofisico e valorizzazione dei percorsi.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la crescita professionale dei docenti attraverso la partecipazione a comunità di pratica, laboratori formativi e percorsi di mentoring, favorendo la condivisione metodologico-didattica e l'adozione di strategie innovative per il miglioramento del clima di classe e della gestione delle relazioni.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, promuovendo incontri, laboratori e momenti di condivisione delle strategie metodologico-didattiche e dei percorsi di educazione socio-affettiva, al fine di creare un'alleanza educativa che sostenga il benessere e il clima positivo in classe

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' individuate nel RAV rispondono in modo coerente e fondato alle evidenze emerse dalle prove standardizzate, dalle rilevazioni nazionali e dall'analisi del contesto educativo della scuola. Il potenziamento del pensiero logico-matematico e dell'espressione linguistica nasce dalla necessita' di migliorare gli esiti di apprendimento nelle aree che maggiormente incidono sul successo formativo e sull'acquisizione delle competenze chiave europee, in particolare la competenza matematica e quella alfabetico-funzionale,

considerate trasversali e strategiche per tutti gli ambiti disciplinari. L'attenzione ai risultati a distanza, con l'obiettivo di incrementare le scelte di percorsi STEM e di ridurre il divario di genere, riflette la volonta' della scuola di accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli e coerenti con le proprie potenzialita', monitorando in modo sistematico i percorsi di studio successivi al primo ciclo. Infine, le priorita' legate al benessere a scuola, attraverso il rafforzamento della cultura della condivisione professionale e lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, mirano a consolidare una comunita' educante coesa, in cui il collegio dei docenti operi come reale comunita' di pratiche e gli studenti possano apprendere in un clima inclusivo, collaborativo e attento alle dimensioni emotive e relazionali dell'apprendimento.